

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

GIUSTIZIA (IV):

In sede referente Pag. 1

CONVOCAZIONI:

Martedì 13 febbraio 1973

<i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i>	» 4
<i>Difesa (VII)</i>	» 4
<i>Lavori pubblici (IX)</i>	» 4

Mercoledì 14 febbraio 1973

<i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i>	» 4
<i>Giustizia (IV)</i>	» 5
<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 5
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 6

Giovedì 15 febbraio 1973

<i>Affari costituzionali (I)</i>	» 7
<i>Affari esteri (III)</i>	» 8

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO 1973, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente REALE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Pennacchini.

Il Presidente comunica che nella seduta di ieri l'Assemblea ha deliberato di istituire una Commissione speciale per l'esame delle proposte di legge nn. 528, 1188 e 1377, già assegnate alla Commissione Giustizia in sede referente, concernenti le locazioni di immobili urbani e l'avviamento commerciale.

Disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (*Urgenza*) (*Parere della I e della V Commissione*) (864).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame preliminare del disegno di legge.

Il deputato Accreman, ribadita la posizione del gruppo comunista contraria alla delega legislativa per l'emanazione del nuovo codice, afferma che la sua parte intende comunque contribuire, in via subordinata, alla migliore formulazione dei criteri direttivi da rivolgere al legislatore delegato.

A tal fine, ritiene opportuno modificare l'articolo 1 nel senso di chiarire che il parere della Commissione ivi prevista abbia per oggetto non soltanto la legittimità, ma anche il merito della normativa predisposta dal legi-

slatore delegato, e che sia espresso non esclusivamente attraverso una valutazione finale di tutto l'articolato, bensì si manifesti attraverso una continuativa collaborazione con l'esecutivo, in modo da valutare e seguire, momento per momento, la redazione del nuovo codice.

Attraverso la riforma in esame, ispirata al rito accusatorio, si intendeva porre fine alla esasperante lentezza ed all'eccessivo formalismo dell'attuale sistema processuale penale, articolato sostanzialmente su ben quattro istruttorie in primo grado. Il disegno di legge realizza in realtà un sistema di tipo misto, per altro con un netto orientamento verso il sistema accusatorio. Il gruppo comunista avrebbe auspicato un più deciso avvicinamento a tale modello, ma non ritiene conveniente porre nuovamente in discussione i risultati di un lungo lavoro già protrattosi nelle due precedenti legislature, e con essi i cardini del sistema delineato nel provvedimento.

Salvi tuttavia i rilievi che verranno espressi nel prosieguo dell'esame in relazione ai singoli punti, egli desidera per altro richiamare l'attenzione della Commissione e del Governo su alcuni temi di ordine generale che necessitano un ulteriore approfondimento.

In primo luogo, ritiene che sia necessario insistere nel tentativo di precisare in modo compiuto e coerente il ruolo della polizia giudiziaria, sopprimendo il divieto di verbalizzazione dei relativi atti, divieto che potrebbe in realtà risolversi in un ampliamento dell'influenza della polizia giudiziaria sulle sorti del processo, se si pensa al maggior rilievo che altrimenti verrebbe ad assumere nel dibattimento la testimonianza resa dagli stessi ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

E va inoltre osservato che la riforma, per questo aspetto, sarà inoperante se non si modificherà convenientemente l'ordinamento giudiziario, potenziando e ristrutturando gli uffici del pubblico ministero in modo da consentire effettivamente al magistrato di dirigere le indagini di polizia.

Il disegno di legge si pone altresì come obiettivo quello del ridimensionamento del ruolo del pubblico ministero, che dovrebbe essere incaricato esclusivamente del compito di esercitare l'azione penale, e non di effettuare l'istruzione. Viceversa, concedere a quest'organo un termine di quaranta giorni per compiere indagini preliminari tendenti a precisare l'imputazione può significare, in realtà, mantenere in vita l'istruttoria da parte del pubblico ministero. Quantomeno, occorrerebbe ridurre a dieci giorni il termine per richie-

dere l'archiviazione, l'istruzione o il giudizio immediato.

Ugualmente appare eccessivo il termine di un anno concesso al giudice istruttore per decidere se disporre il rinvio a giudizio o pronunciare sentenza di proscioglimento.

Il fulcro del processo è costituito dalle disposizioni concernenti la libertà personale dell'imputato. Bisogna anzitutto prevedere espressamente l'abolizione del mandato di cattura obbligatorio, che già avrebbe dovuto essere soppresso con la « legge Valpreda », se veramente si fosse voluto rendere questa legge un'anticipazione della riforma generale. Ed occorre altresì modificare il n. 46 dell'articolo 2, nel senso di stabilire che si assumino i requisiti della gravità del reato e della pericolosità dell'imputato perché possa farsi luogo a misure di coercizione personale: altrimenti vi sarebbe un arretramento rispetto alle posizioni già espresse non soltanto dalla dottrina, ma anche dalla giurisprudenza della Cassazione.

Afferma la necessità di unificare tutte le riforme di proscioglimento, al fine di realizzare un più puntuale adeguamento alla presunzione di non colpevolezza sancita dall'articolo 27 della Costituzione, e conclude riservandosi di proporre opportune modifiche per migliorare le singole disposizioni del disegno di legge.

Il Presidente osserva che la non specificazione nel dispositivo delle formule di proscioglimento comporterebbe un'ingiusta equiparazione, ad esempio, della assoluzione per non aver commesso il fatto all'assoluzione per difetto di imputabilità.

Il relatore Dell'Andro replicando agli oratori intervenuti nel dibattito, osserva che stabilire se il nuovo sistema processuale sia o meno di tipo accusatorio non spetta al legislatore, che crea e modifica gli istituti giuridici, bensì alla dottrina, che quegli istituti studia e classifica dommaticamente. Ciò che importa è stabilire un piano di parità tra difesa ed accusa, la quale non è parte, dato che non è necessariamente portatrice di una pretesa punitiva che si contrappone alle pretese dell'imputato, bensì persegue l'interesse pubblico del superamento del dubbio sorto dalla *notitia criminis*.

Ribadisce la legittimità e l'opportunità del ricorso alla delega legislativa, concordando circa l'esigenza di una più precisa specificazione di alcuni criteri direttivi, quali quelli concernenti il procedimento di esecuzione, il rito innanzi al pretore (il quale non potrà

più assommare le funzioni di pubblico ministero), il ruolo degli agenti e degli ufficiali di polizia giudiziaria, la dipendenza di questi dal magistrato (con la correlativa responsabilizzazione del magistrato stesso, anche per colpa, da prevedere nello stesso codice di procedura penale ovvero nel codice penale).

Sottolineata l'esigenza di affermare che il principio di legalità ed il divieto di retroattività per le norme sfavorevoli all'imputato valgono anche nel campo della procedura penale, rileva che da più parti si è affermata l'inopportunità del divieto di verbalizzazione degli esami dei testimoni e dell'imputato effettuati dalla polizia giudiziaria (e la abolizione di tale divieto si accompagnerebbe ovviamente alla previsione dell'intervento del difensore agli atti medesimi): trattasi di questione che va decisa chiaramente e senza indugi, dato che condiziona gran parte della riforma.

Il relatore Dell'Andro dichiara quindi di condividere l'opinione di quanti hanno affermato che per « fonti di prova » acquisite dalla polizia giudiziaria devono intendersi gli strumenti che, forniti al magistrato, consentono a questi di assumere personalmente le prove. Concorda altresì sull'opportunità di abolire l'appello incidentale del pubblico ministero e afferma che la presunzione di non colpevolezza pone l'alternativa di raggiungere la piena prova della reità o di proclamare l'innocenza dell'imputato: ciò postula l'abolizione della formula di proscioglimento per insufficienza di prove, ma non la necessità di unificare le altre formule di assoluzione. La presunzione di non colpevolezza cessa comunque di operare soltanto con il passaggio in giudicato della sentenza di condanna, non prima.

Rileva quindi l'impossibilità di prevedere una sanatoria delle nullità assolute antecedente il passaggio in giudicato, e osserva che il tema della composizione delle corti di assise

va affrontato in altra sede. Fa inoltre presente che l'istituto dell'appello verrebbe ad essere snaturato se si limitasse o vietasse la rinnovazione del dibattimento.

Dissente dall'opinione che vede nella difesa sociale lo scopo precipuo della sanzione penale, costituito invece dalla rieducazione del reo: è questa una premessa fondamentale della legislazione penale, sia sostanziale sia processuale. Concorda invece sull'opportunità di configurare con maggior precisione l'istituto della rimessione, nonché i compiti della Commissione consultiva prevista nell'articolo 1.

Il relatore Dell'Andro passa quindi ad illustrare il parere espresso dalla Commissione affari costituzionali nella seduta del 24 gennaio scorso, osservando che detto parere talora sconfinava nel merito, come alla lettera a) della prima parte, non potendosi ritenere incostituzionale il divieto di verbalizzazione degli esami condotti dalla polizia giudiziaria, o come al n. 2 della seconda parte, concernente il procedimento per decreto, che costituisce un tema opinabile, ma non è censurabile sotto il profilo della legittimità. Inoltre la soppressione dell'espressione « particolare allarme sociale », auspicata nel n. 5 della seconda parte del medesimo parere, appare addirittura controproducente se si accoglie, come pare giusto, la proposta del deputato Accreman di porre congiuntamente, e non alternativamente, il requisito della gravità del reato e quello della pericolosità dell'imputato per l'adozione di misure di coercizione personale. Per quanto infine concerne l'osservazione n. 8, riguardante l'impugnativa delle pronunce dei giudici militari, osserva che la materia necessita di una riforma ben più ampia, ma va comunque affrontata, sia pure con la massima urgenza, in altra sede.

Il Presidente rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Martedì 13 febbraio, ore 17,30.

VII COMMISSIONE PERMANENTE (Difesa)

Martedì 13 febbraio, ore 17,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatore MAROTTA: Nomina a maresciallo maggiore dell'Esercito, a capo di prima classe della Marina ed a maresciallo di prima classe dell'Aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, dei grandi invalidi di guerra ascritti alle lettere A ed A-bis numeri 1 e 3 della tabella E), annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313 (*Approvata dalla IV Commissione del Senato*) (1423) — Relatore: Armani.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BANDIERA: Norme transitorie sull'avanzamento dei capitani del ruolo normale delle armi di cavalleria e di artiglieria, dei capitani del ruolo naviganti speciale dell'arma aeronautica e dei tenenti colonnelli e capitani del ruolo servizi dell'arma aeronautica (539) — (*Parere della V Commissione*);

BELLUSCIO: Avanzamento degli ufficiali Garat in servizio permanente effettivo (1049) — (*Parere della V Commissione*);

CERVONE: Avanzamento degli ufficiali Garat in servizio permanente effettivo (1118) — (*Parere della V Commissione*).

— Relatore: Villa.

Esame della proposta di legge:

DE MEO: Denominazione dei gradi degli ufficiali della marina militare (604) — Relatore: Bodrito.

IX COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici)

Martedì 13 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia (*Approvato dal Senato*) (934);

PELLICANI GIOVANNI ed altri: Norme per la salvaguardia e la rinascita di Venezia (783);

ACHILLI ed altri: Nuove norme per Venezia (1195);

— Relatore: Padula — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della VIII, della XII e della XIV Commissione*).

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Martedì 14 febbraio, ore 16.

Seguito dell'esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Boldrin (Doc. IV, n. 8) — Relatore: Valori;

contro i deputati Cassano, Ferrari, De Leonardis, De Marzio, Mauro Ferri, Giglia, La Loggia, Vicentini (Doc. IV, n. 93) — Relatore: Galloni.

Esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Amadeo (Doc. IV, n. 54) — Relatore: Fracchia.

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Comitato permanente per i pareri.

Mercoledì 14 febbraio, ore 18.

Parere sul disegno di legge:

Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio della essenza del bergamotto (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1365) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Riela.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (1165);

MAGGIONI: Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (730);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Revelli.

Parere sui disegni di legge:

Disciplina degli autotrasporti di cose (1166) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Revelli;

Istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada (1167) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Revelli;

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (931) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Musotto;

Modifica agli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della legge 9 maggio 1959, n. 394, concernente il rilascio di concessioni per l'impianto e per l'esercizio di stazioni radioelettriche alle azien-

de e istituzioni straniere e alle rappresentanze diplomatiche estere (1026) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini;

Modifiche agli articoli 133, 138, 139, 150 e 151 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, e successive modificazioni (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1426) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

Parere sulla proposta di legge:

VICENTINI ed altri: Norme concernenti l'aeroporto di Bergamo - Orio al Serio (894) (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali)

Mercoledì 14 febbraio, ore 9,15.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Aumento del capitale della Società per la gestione e partecipazioni industriali - GEPI - Società per azioni (953) — Relatore: Gava — (*Parere della VI e XII Commissione*).

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per il finanziamento dell'attività agricola (1182);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (1022);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: Finanziamento degli interventi pubblici in agricoltura (1023);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamenti alle regioni per interventi e investimenti in agricoltura (1103);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento alle Regioni per interventi in agricoltura (1108);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (1149);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (1246);

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO: Finanziamento delle Regioni in materia di agricoltura (1312);

— Relatore: Tarabini — (*Parere della I, VI e XI Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BONOMI ed altri: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, da destinare per l'esercizio 1972 alle regioni per l'adempimento delle funzioni in materia di agricoltura (264);

ESPOSTO ed altri: Contributo speciale pluriennale alle regioni per investimenti pubblici in agricoltura (381);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (419);

— Relatore: Tarabini.

— (*Parere della I, VI e XI Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Carenini;

Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1385) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1242) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Bassi;

Senatori ANTONICELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del Centro studi « Pietro Gobetti » di Torino (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1282) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Altissimo;

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1376) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini;

GUI ed altri: Concessione di un contributo annuo all'Ente nazionale Francesco Petrarca in Padova (112) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

DE MEO: Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo della Lega navale italiana (522) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Tarabini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Comitato pareri.

Mercoledì 14 febbraio, ore 9.

Parere sui disegni di legge:

Esenzione dell'imposta sulla cifra d'affari a beneficio della Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO) e della Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO) (*Approvato dalla terza Commissione del Senato*) (1387) — Relatore: Pandolfi — (*Parere alla III Commissione*);

Ratifica ed esecuzione dell'accordo fra l'Italia e Malta per la cooperazione economica e la protezione degli investimenti, con scambi di note, concluso alla Valletta il 28 luglio 1967 (*Approvato dal Senato*) (1381) — Relatore: Pandolfi — (*Parere alla III Commissione*);

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra l'Italia e Trinidad e Tobago per evitare le doppie imposizioni fiscali in materia di imposte sul reddito, conclusa a Port of Spain il 26 marzo 1971 (*Approvato dal Senato*) (1382) — Relatore Pandolfi — (*Parere alla III Commissione*);

Ratifica ed esecuzione del protocollo aggiuntivo all'accordo culturale tra l'Italia e i Paesi Bassi del 5 dicembre 1951, concluso a Roma il 10 febbraio 1969 (*Approvato dal Senato*) (1383) — Relatore: Pandolfi — (*Parere alla III Commissione*);

Approvazione ed esecuzione dello scambio di note tra l'Italia e l'Iran sulle esen-

zioni fiscali sui redditi derivanti dal trasporto aereo, effettuato a Teheran il 29 settembre-7 ottobre 1969 (*Approvato dal Senato*) (1384) — Relatore: Pandolfi — (*Parere alla III Commissione*).

Parere sulla proposta di legge:

RAICICH ed altri: Norme relative all'insegnamento della musica nella scuola pubblica, all'ordinamento dei conservatori ed alla istituzione dei corsi universitari di musica e di musicologia (634) — Relatore: Rende — (*Parere alla VIII Commissione*).

Parere sui disegni di legge:

Autorizzazione al Ministero della difesa di acquistare o costruire alloggi di tipo economico per il personale militare (1006) — Relatore: Postal — (*Parere alla IX Commissione*);

Trasferimento del rione Addolorata di Agrigento, ricostruzione degli edifici di culto e di interesse storico, monumentale, artistico e culturale danneggiati dal movimento franoso del 19 luglio 1966 e concessione dei contributi di cui all'articolo 5-bis della legge 28 settembre 1966, n. 749 (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1424) — Relatore: Postal — (*Parere alla IX Commissione*);

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, recante norme per il riordinamento della sperimentazione agraria (1198) — Relatore: Pandolfi — (*Parere alla XI Commissione*);

Provvedimenti a favore delle medie e piccole imprese commerciali e del commercio integrato (1288);

MILANI ed altri: Finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese commerciali singole e associate e agli enti cooperativi (1266);

— Relatore: Serrentino — (*Parere alla XII Commissione*);

Estensione ai territori del basso Ferrarese delle provvidenze previste dalla legge 20 dicembre 1961, n. 1427 (1205) — Relatore: Serrentino — (*Parere alla XII Commissione*).

Mercoledì 14 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatore MURMURA: Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio

demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1079) — Relatore: Vincenzi — (*Parere della II e della X Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Aumento del fondo di dotazione del Mediocredito centrale (*Approvato dal Senato*) (1458) — Relatore: Postal — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 15 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni relative alla durata del bilancio di previsione per l'anno 1972 delle Regioni a statuto ordinario (1450) — Relatore: Fontana — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante nuova classificazione professionale ed economica, nonché stato giuridico, del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa (766);

CICCARDINI ed altri: Sistemazione del personale operaio addetto ad enti del Ministero della difesa (79);

IANNIELLO ed altri: Ampliamento del ruolo del personale operaio, nuova classificazione professionale ed assunzione degli ex allievi operai giudicati « idonei » (174);

GALLONI ed altri: Modifiche del decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante nuova classificazione professionale ed economica, stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa (688);

— Relatore: Ianniello — (*Parere della V e della VII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BUCCIARELLI DUCCI: Adeguamento dei ruoli organici degli avvocati e procuratori dello

Stato (113) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

PATRIARCA: Norme transitorie per la promozione a direttore di sezione nell'amministrazione centrale del Ministero delle finanze integrative dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 (194) — Relatore: Nucci — (*Parere della VI Commissione*).

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per l'applicazione dell'articolo 26 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, al personale civile del Ministero della difesa (765);

CANESTRARI ed altri: Riconoscimento delle anzianità pregresse al personale civile della difesa (100);

GALLONI ed altri: Applicazione dell'articolo 26 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, del personale civile del Ministero della difesa (689);

— Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CASTELLUCCI: Concessione di pensione straordinaria a favore dei deputati dichiarati decaduti nella seduta del 9 novembre 1926 (52) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VI Commissione*);

TOZZI CONDIVI e RICCIO PIETRO: Modificazione dell'articolo 113, ultimo comma, del testo unico 30 marzo 1957, n. 361, sulla elezione della Camera dei deputati (1413) — Relatore: Riccio Stefano — (*Parere della IV Commissione*);

TOZZI CONDIVI: Istituzione in Ascoli Piceno di una sovrintendenza alle antichità e di una sovrintendenza ai monumenti e gallerie (633) — Relatore: Vecchiarelli — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 15 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria concernente modifica del-

l'articolo 27 lettera a) della Convenzione Europea per la soluzione pacifica delle controversie nei rapporti fra i due paesi, concluso a Roma il 17 luglio 1971 (957) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativa al riconoscimento reciproco dei marchi impressi sui lavori in metalli preziosi, conclusa a Berna il 15 gennaio 1970 (1030) — (*Parere della XII Commissione*) — Relatore: Zamberletti;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla sicurezza sociale del 14 dicembre 1962, concluso a Berna il 4 luglio 1969 (*Approvato dal Senato*) (1380) — (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e Trinidad e Tobago per evitare le doppie imposizioni fiscali in materia di imposte sul reddito, conclusa a Port of Spain il 26 marzo 1971 (*Approvato dal Senato*) (1382) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Storchi;

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e l'Iran sulle esenzioni fiscali sui redditi derivanti dal trasporto aereo, effettuato a Teheran il 29 settembre-7 ottobre 1969 (*Approvato dal Senato*) (1384) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Francanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra gli Stati membri delle Comunità europee relativo agli scambi con i Paesi e territori d'oltremare di prodotti di competenza della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), firmato a Bruxelles il 14 dicembre 1970 (*Approvato dal Senato*) (1419) — (*Parere della VI e della XII Commissione*) — Relatore: Galli;

Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'istituto italo-africano (826) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Salvi;

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Granelli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Proroga del contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati pale-

stinesi (UNRWA) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (1363) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Salvi;

Proroga e aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (1385) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Di Giannantonio;

Contributo all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), con sede a Milano, per il quinquennio 1972-76 (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (1386) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Di Giannantonio;

Esenzione dall'imposta sulla cifra d'affari a beneficio dell'Organizzazione europea di ri-

cerche spaziali (ESRO) e dell'Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (1387) — (Parere della IV, della V e della VI Commissione) — Relatore: Azzaro.

Discussione della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (Approvato dal Senato) (1376) — (Parere della V Commissione) — Relatore: Granelli.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.